

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A. DI SAVOIA"
Prot. 0001793 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. C

ORDINARIO



LA COORDINATRICE DI CLASSE
PROF.SSA LISA GALLIGANI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI

Anno Scolastico 2025-2026

Documento finale del Consiglio della Classe 5[^] sez. C

PREMESSA

Il Liceo Scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione degli studenti, nonché di incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie “Olimpiadi” disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

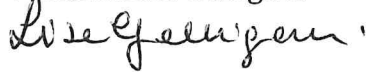
A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

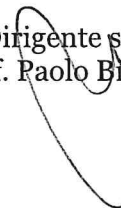
Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano	Prof. Giampaolo Francesconi
Latino	Prof.ssa Lisa Galligani
Storia	Prof.ssa Caterina Marini
Filosofia	Prof.ssa Caterina Marini
Inglese	Prof.ssa Angela Castagnoli
Matematica	Prof.ssa Vania Arcangeli
Fisica	Prof.ssa Marialuisa Cicia
Scienze naturali	Prof.ssa Cecilia Marini
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Daniela Tinelli
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Isabella Lottini
Educazione civica	Prof.sse Galligani, Caterina Marini, Castagnoli, Cecilia Marini, Lottini, Tinelli
Religione	Prof.ssa Beatrice Iacopini

La coordinatrice
Prof.ssa Lisa Galligani



Il Dirigente scolastico
Prof. Paolo Biagioli



INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

Allegati

Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte d'esame

B-PARTE DISCIPLINARE

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Prof. Giampaolo Francesconi
Latino	Prof.ssa Lisa Galligani
Storia	Prof.ssa Caterina Marini
Filosofia	Prof.ssa Caterina Marini
Inglese	Prof.ssa Angela Castagnoli
Matematica	Prof.ssa Vania Arcangeli
Fisica	Prof.ssa Marialuisa Cicia
Scienze naturali	Prof.ssa Cecilia Marini
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Daniela Tinelli
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Isabella Lottini
Educazione civica	Prof.sse Galligani, Caterina Marini, Castagnoli, Cecilia Marini, Lottini, Tinelli
Religione	Prof.ssa Beatrice Iacopini

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

La classe 5^a C è composta da diciotto alunni, dieci dei quali sono maschi, otto femmine. È presente uno studente DSA.

Il nucleo originario della classe si è modificato notevolmente.

All'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, infatti, la classe prima era costituita da 25 alunni, dei quali uno si è trasferito, durante l'anno, in un altro istituto della provincia, mentre cinque non sono stati ammessi alla classe successiva.

In seconda sono stati inseriti due nuovi alunni, uno dei quali ripetente, una trasferita da altro istituto, per cui la classe risultava composta da 20 studenti, uno dei quali tuttavia non è stato ammesso alla classe successiva.

In terza si sono aggiunti tre alunni ripetenti, portando a 22 il numero totale degli studenti della classe, ma uno di loro non è stato ammesso alla classe successiva.

All'inizio della quarta la classe risultava quindi formata da 21 alunni, tre dei quali non sono stati ammessi alla classe quinta.

3.2. Continuità didattica nel triennio:

La continuità didattica nel triennio non è stata mantenuta in tutte le discipline, come illustrato nella seguente tabella.

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti 3^a classe</u>	<u>Docenti 4^a classe</u>	<u>Docenti 5^a classe</u>
Lingua e letteratura italiana	Giampaolo Francesconi	Giampaolo Francesconi	Giampaolo Francesconi
Lingua e cultura latina	Lisa Galligani	Lisa Galligani	Lisa Galligani
Lingua e cultura straniera (inglese)	Angela Castagnoli	Angela Castagnoli	Angela Castagnoli
Matematica	Vania Arcangeli	Vania Arcangeli	Vania Arcangeli
Fisica	Marialuisa Cicia	Marialuisa Cicia	Marialuisa Cicia
Scienze naturali*	Cecilia Marini	Cecilia Marini	Cecilia Marini
Storia	Matteo Marcheschi/Massimiliano Guidicelli	Arianna Triolo	Caterina Marini
Filosofia	Caterina Marini	Caterina Marini	Caterina Marini
Disegno e storia dell'arte	Daniela Tinelli	Daniela Tinelli	Daniela Tinelli
Scienze motorie	Isabella Lottini	Isabella Lottini	Isabella Lottini
Religione	Beatrice Iacopini	Beatrice Iacopini	Beatrice Iacopini

***Biologia, chimica, scienze della terra**

3.3. Situazione della classe

Gli studenti e le studentesse della 5C hanno dimostrato un comportamento socievole, ma non sempre corretto e responsabile nei confronti dei docenti, compiendo un percorso di maturazione e formazione articolato e differenziato.

Anche la partecipazione alla vita della scuola è apparsa diversificata. Alcuni studenti hanno mostrato un notevole interesse per le attività extracurricolari a cui hanno aderito con impegno e risultati apprezzabili.

L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono risultate soddisfacenti in tutte le discipline per la maggior parte degli studenti, in alcuni casi anche buone o molto buone.

Il metodo di studio, consolidato nell'arco del triennio, nonché la capacità di rielaborazione personale, possono considerarsi per buona parte della classe validi e proficui, anche in considerazione delle diverse situazioni di partenza.

L'impegno è apparso, in generale, soddisfacente, tuttavia in certi casi si è rivelato discontinuo e tendente alla settorialità, e ciò ha reso difficile colmare le lacune maturate in alcune discipline.

La classe nel complesso ha raggiunto esiti globalmente positivi per quanto riguarda gli obiettivi formativi e trasversali.

In riferimento agli obiettivi curriculari previsti in ogni singola disciplina, il profitto finale complessivo risulta più che sufficiente o discreto per la maggior parte della classe, buono o molto buono, in quasi tutte le discipline, solo per alcuni. Un gruppo ristretto presenta tuttora lacune diffuse più o meno consistenti in una o più discipline.

La frequenza risulta mediamente nella norma.

La partecipazione delle famiglie è stata attiva, attraverso i rappresentanti dei genitori, solo fino alla conclusione del secondo biennio, mentre i colloqui tra scuola e famiglia sono stati per lo più costanti e regolari.

3.4. Ambienti di apprendimento

Durante il triennio la classe ha occupato una delle aule collocate al secondo (terzo anno) e al primo (quarto anno) piano della sede centrale, soltanto nell'ultimo anno è stata trasferita in un'aula dei moduli prefabbricati ad uso scolastico in dotazione al nostro Istituto a causa dei lavori di recupero strutturale dell'edificio scolastico.

Gli alunni hanno comunque potuto usufruire delle strutture di supporto disciplinare che la scuola offre (laboratori di fisica, chimica, biologia, lingue, biblioteca, aula multimediale, palestra, palestrina

con attrezzature del liceo sportivo e aula magna) come indicato anche nei piani di lavoro di ciascun docente, ai quali si rimanda per i dettagli. Per alcune discipline la classe ha utilizzato Google Classroom per l'invio di materiale didattico.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo,

in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, ogni insegnante ha adottato altre strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento del programma della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Per la tipologia delle prove effettuate si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espone nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due discipline oggetto delle prove scritte (Italiano e Matematica).

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Il nostro istituto ha effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova d'esame nei giorni 5 maggio (matematica) e 11 maggio (italiano).

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2023-2024 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (12h)
- Conversazioni con lettrice madrelingua (Inglese)
- Lezione teatrale sul *Decameron*
- Spettacolo teatrale al teatro Bolognini: *Anfitrione* di Plauto
- Incontro con la dott.ssa Tirelli sul cervello degli adolescenti
- Viaggio di istruzione di quattro giorni nel Cilento in occasione del Festival della Filosofia

Alcuni studenti della classe:

- Corsi di lingua e certificazioni linguistiche Cambridge
- Olimpiadi di Matematica (distrettuale e in squadra)
- Progetto "I mestieri del libro"
- Progetto "Informatica umanistica"
- Corso di formazione sul ghetto e la ghettizzazione, a conclusione del quale gli studenti hanno incontrato lo storico Carlo Greppi per il progetto "Le parole di Hurbinek".
- Percorso formativo di approfondimento "Scuola di Studi Umanistici"
- Incontro con due rappresentanti della Soka Gakkai, sul loro movimento.
- Incontro con fra' Leonardo, delle Fraternità Monastiche di Gerusalemme e alcuni ragazzi di un gruppo parrocchiale, sul cristianesimo e la loro esperienza personale della fede cristiana.
- Incontro con Emma, una ragazza che sta frequentando il quarto anno a Rondine
- "Dialoghi di Pistoia"

Anno scolastico 2024-2025 (4^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Workshop teatrale su Shakespeare tenuto da attrice madrelingua inglese (Inglese)
- Incontro su affettività e sessualità (Scienze)
- Spettacolo teatrale a cura di "L'aquila signorina" (Fisica) "Alan Turing"
- "Dante e Boccaccio. Ricerche in corso" (seminario promosso dal "Gruppo Dante" dell'Associazione degli Italianisti e dal Laboratorio Ipermediale Dantesco dell'Università di Pisa, in collaborazione con l'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, la Società Dantesca Italiana, il Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte (CISSA) con il supporto della Fondazione UNISER)
- Viaggio di istruzione in Provenza e Linguadoca (5 giorni)

Alcuni studenti della classe:

- Corsi di lingua e certificazioni linguistiche Cambridge
- Olimpiadi di matematica a squadre (di istituto, distrettuale e nazionale)
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Filosofia (di Istituto)

- Campionati sportivi studenteschi
- Progetto “I mestieri del libro”
- Corso di approfondimento sul concetto di “razza” per il progetto “Le parole di Hurbinek” (incontro con lo storico Francesco Filippi)
- “Dialoghi di Pistoia”
- Percorsi per l’università: corso di preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie dell’area biosanitaria
- Percorso formativo di approfondimento “Scuola di Studi Umanistici”
- Incontro con Iginio Brian, orafo vicentino che ha costruito una scuola per orafi a Phnom Penh.
- Incontro con “Amici di Francesco”.
- Incontro con il monaco Francesco Cavagna, che racconta la sua esperienza in Uganda, presso una scuola per ragazzi con disabilità, fondata da una giovane coppia italiana.
- Incontri con un clan di un gruppo scout e il loro capo, il magistrato Claudio Curreli in merito alla loro esperienza di volontariato in carcere.
- Incontro con una ragazza cieca dalla nascita sulla disabilità.

Anno scolastico 2025-2026 (5^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Corso primo soccorso (BLSD) tenuto dalla Misericordia di Pistoia sull'uso del defibrillatore
- Visita a Barbiana
- Visita alla mostra “Belle Époque”, Pisa (Palazzo Blu)
- Workshop teatrale sul romanzo vittoriano tenuto da attrice madrelingua inglese
- Conferenza sulla Relatività a cura del dott. Zamboni
- Pozzo di scienza: “Donne nella ricerca robotica” (Scienze)
- Pozzo di scienza: “Al cuore della scienza” collegamento con i laboratori Nazionali del Gran Sasso (Scienze)
- Incontro con l’associazione ADMO
- Proiezione del film “La voce di Hind Rajab”
- Viaggio di istruzione in Albania (5 giorni)

Alcuni studenti della classe:

- Corsi di lingua e certificazioni linguistiche Cambridge
- Olimpiadi di matematica a squadre (distrettuale e nazionale)
- Olimpiadi di Filosofia (di Istituto)
- Olimpiadi di Fisica
- Corso di approfondimento sul concetto di “fuga” per il progetto “Le parole di Hurbinek” e incontro con la scrittrice Igiaba Scego.
- Percorso formativo di approfondimento “Scuola di Studi Umanistici”
- Lezione di Mariangela Maraviglia su don Milani

- Incontro con due volontarie di Raggi di Speranza in Stazione.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all'art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
2. progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all'attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta».

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.

6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

Dall'anno scolastico 2018/19 la sigla Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi, con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro. La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la Prof.ssa Cecilia Marini.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre MACRO-AREE che possono anche intersecarsi tra loro:

- 1) Costituzione.
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità.
- 3) Cittadinanza digitale.

Poiché "il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati", relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario, il Collegio dei docenti ha indicato le discipline riportate nello schema seguente con il monte ore annuo previsto per ciascuna di esse (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Inglese (4h)	Inglese (4h)	Inglese (4h)
Latino (4h)	Latino (4h)	Latino (4h)
Storia e filosofia (9h)	Storia e filosofia (9h)	Storia e filosofia (9h)
Scienze motorie (8h)	Scienze motorie (8h)	Scienze motorie (8h)
Storia dell'arte (4h)	Storia dell'arte (4h)	Storia dell'arte (4h)
Scienze naturali (4h)	Scienze naturali (4h)	Scienze naturali (4h)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare.

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il Portfolio dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B – PARTE DISCIPLINARE

- Italiano
- Latino
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Disegno e Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Educazione civica
- Religione

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

1.2 DOCENTE **GIAMPAOLO FRANCESCONI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U., *Amor mi mosse*, 5, 6, 7, Sanoma, Bruno Mondadori; Dante Alighieri, *La Commedia*, a cura di R. Hollander e S. Marchesi, Loescher.

1.4 **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.** (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 105 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del'13 maggio 2026)

1.5 **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe VC è abbastanza interessata e relativamente disomogenea nella risposta al dialogo educativo; lo studio individuale è maturo nella quasi totalità degli alunni, la produzione scritta soddisfacente e l'esposizione orale di alcuni elementi sfiora punte di eccellenza. La maggior parte del gruppo classe conosce ormai le tecniche di analisi di un testo letterario, l'operazione della parafrasi, riconosce l'importanza di una visione diacronica di fatti e dei fenomeni letterari, anche in relazione alla contemporanea letteratura europea.

Quasi tutti gli studenti sono in grado di condurre una personale rielaborazione critica degli argomenti studiati, con la possibilità di costruire collegamenti e confronti interdisciplinari.

Il livello di apprendimento e di rielaborazione personale da parte del gruppo è, dunque, nella media buono, con alcune eccellenze, e pochi casi nei quali si rileva qualche difficoltà nella comprensione critica delle conoscenze.

Il docente si ritiene complessivamente soddisfatto del percorso compiuto nei cinque anni trascorsi insieme. Anni nei quali si è cercato di entrare in contatto con lo spazio letterario, in tutte le sue componenti, anche attraverso progetti extracurricolari che hanno permesso agli studenti di incontrare scrittori e studiosi della disciplina.

1.6 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

In termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti, seppur a livelli diversificati fra gli studenti, i seguenti obiettivi:

Conoscere

- ✚ i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico, elementi di storia della lingua dalle origini alla modernità;
- ✚ le strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla letteratura moderna e contemporanea;
- ✚ le varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- ✚ autori e testi essenziali della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla parte moderna e contemporanea.

Saper

- ✚ riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche;
- ✚ argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando opportunamente la struttura del testo argomentativo; preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici;
- ✚ produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'esame di stato;
- ✚ costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento delle discipline di studio.

1.7 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.8 METODO DI INSEGNAMENTO

Durante l'anno, sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento:

- ✓ Lezioni frontali

- ✓ Lezioni partecipate e interattive, partendo da uno stimolo (video e/o immagine)
- ✓ PowerPoint che individuano concetti – chiave o percorsi per immagini
- ✓ Lavori individuali (anche con l'ausilio di attrezzature multimediali)
- ✓ Letture in classe con commento guidato
- ✓ Letture autonome con momenti di condivisione e successivi incontri con autori
- ✓ Esercitazioni individuali
- ✓ Correzione e spiegazione degli errori (anche e soprattutto in occasione della restituzione delle verifiche scritte)
- ✓ Laboratori di analisi del testo
- ✓ Discussioni sui libri letti in autonomia, con individuazione di temi – chiave

Preme sottolineare che, nei cinque anni trascorsi, la classe si è mostrata sempre disponibile ad approfondire i contenuti disciplinari trattati, per avvicinarsi in maniera autentica ai fenomeni letterari.

1.9 **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, letture integrali, testi in fotocopia e/o su Classroom.

1.10 ciali)

Le lezioni sono state svolte in aula (nei moduli abitativi adiacenti all'istituto) e in Aula Magna.

1.11 **TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:**

Divina Commedia: l'ultima tappa del nostro viaggio nelle tre cantiche.

Paradiso: Lettura, analisi e commento di canti scelti (DA SETTEMBRE A GIUGNO)

Giacomo Leopardi: il pensiero e la poesia (SETTEMBRE)

L'età post - unitaria

Oltre il Romanticismo: La Scapigliatura, Charles Baudelaire, i poeti maledetti (OTTOBRE) Il secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo (Zola e Verga) (OTTOBRE)

Il secondo Ottocento: Decadentismo, Simbolismo, Pascoli, D'Annunzio (NOVEMBRE, DICEMBRE; GENNAIO)

Il primo Novecento e il periodo fra le due guerre Le Avanguardie (GENNAIO – FEBBRAIO)

Le nuove forme della prosa Novecentesca: Pirandello, Svevo (FEBBRAIO - MARZO, APRILE)

La grande poesia del '900: Montale, Saba, Ungaretti, Montale (APRILE - MAGGIO) Neorealismo e Calvino (MAGGIO – GIUGNO)

1.12 **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel Ptof 2025 -2028 (punto 3.5.3).

Le verifiche sono state sempre accompagnate da pratiche costanti di autovalutazione e di promozione della consapevolezza relative ai meccanismi e alle finalità della valutazione stessa.

Il numero di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana.

Gli strumenti per la valutazione, da aggiungere all'osservazione sistematica durante il dialogo educativo, sono stati i seguenti:

*Seguirà il programma in cui saranno indicati nel dettaglio gli argomenti trattati durante l'a. s. in corso

Firma dell'Insegnante
Giampaolo Francesconi



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **LINGUA E CULTURA LATINA**

1.2 DOCENTE **LISA GALLIGANI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- G. B. Conte, *La bella scola*. Volume 2. L'età augustea, Le Monnier.
- G. B. Conte, *La bella scola*. Volume 3. L'età imperiale, Le Monnier.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 70 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data 4 maggio 2026)

1.5 SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è nel complesso interessata e disposta al dialogo educativo, per cui la didattica ha potuto procedere in modo adeguato. Lo studio individuale è soddisfacente in buona parte degli allievi, l'esposizione orale sufficientemente corretta. Una parte degli studenti è in grado di condurre una rielaborazione degli argomenti studiati, costruendo anche collegamenti e confronti.

Il livello di apprendimento da parte del gruppo è, dunque, nella media discreto o buono, con poche eccellenze; pochi del resto i casi nei quali si rilevano difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.

1.6 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli obiettivi raggiunti, in misura diversa in relazione alle capacità personali, alle motivazioni e soprattutto alla continuità nello studio della disciplina, sono:

- *Conoscenze*
 - La letteratura latina di età imperiale, attraverso una selezione di opere e autori rappresentativi
- *Abilità*
 - Leggere, in lingua o in traduzione, testi d'autore
 - Interpretare e commentare testi in prosa e in versi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contest

- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- *Competenze*
 - Leggere, direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità
 - Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica
 - Riconoscere il valore fondante della classicità

1.7 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.8 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

1.9 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di testo
- Testi, in traduzione, degli autori studiati a integrazione della antologia proposta dal libro in adozione.
- Google suite for education
- Webinar per l'approfondimento di alcuni contenuti

1.10 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali)

- Oltre all'aula, gli spazi virtuali dell'applicativo Classroom della piattaforma Google Suite for Education.

1.11 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE (rilevazione alla data dell'11 maggio 2025):

- | | |
|--|--------------|
| • La poesia elegiaca latina | (ca. 5 ore) |
| • Ovidio | (ca. 5 ore) |
| • L'età giulio-claudia. Storia e cultura da Tiberio a Nerone | (ca. 5 ore) |
| • Lucio Anneo Seneca | (ca. 14 ore) |
| • Petronio | (ca. 14 ore) |
| • Lucano | (ca. 10 ore) |

- Persio e Giovenale (ca. 3 ore)
- Plinio il Vecchio (ca. 1 ore)
- Marziale (ca. 2 ore)
- Quintiliano (ca. 2 ore)
- Tacito (ca. 4 ore)
- Apuleio (ca. 5 ore)

1.12 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

- Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel Ptof 2025-2028.
- Le verifiche sono state sempre accompagnate da pratiche costanti di promozione della consapevolezza relative ai meccanismi e alle finalità della valutazione stessa.
- Il numero e le tipologie di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere.
- Per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), ci si è avvalsi delle seguenti tipologie di prove:
 - interrogazioni
 - prove scritte semistrutturate e strutturate

* Seguirà il programma in cui saranno indicati nel dettaglio gli argomenti trattati durante l'a. s. in corso

Firma dell'Insegnante
Lisa Galligani

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **STORIA**

1.2 DOCENTE: **CATERINA MARINI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia Plus*, G. D'Anna, voll. 3A, 3B.

Per EDUCAZIONE CIVICA: dispense curate dal docente, slide. La Costituzione Italiana, il Manifesto di Ventotene. "Le ragazze del '46": analisi di un articolo in occasione dell'ottantesimo anniversario del riconoscimento del diritto di voto alle donne in Italia.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione).

Sono state svolte N. 40 ore di lezione, si ipotizzano complessivamente, entro il 10/6/2026, altre 10 ore su N. 66 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/5/2026). Per quanto concerne le ore mancanti, vanno considerate quelle non svolte a causa del viaggio d'istruzione, assemblee d'Istituto e alcuni eventi/incontri effettuati in Aula Magna e fuori dall'istituto scolastico.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze).

Per quanto concerne l'insegnamento della Storia, ho avuto in assegnazione la classe solo in questo ultimo anno del triennio. In merito alle conoscenze raggiunte, il livello è in generale soddisfacente; una parte degli studenti mostra un forte interesse soprattutto riguardo ad alcuni argomenti, in particolare per i due conflitti mondiali e i successivi periodi postbellici; nel complesso gli alunni sanno compiere operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari studiati; nelle verifiche scritte, una parte della classe non ha difficoltà ad esprimersi in forma corretta utilizzando un lessico articolato, ricco ed adeguato. Generalmente sono in grado di riconoscere e impiegare in modo appropriato i linguaggi appresi della politica e dell'economia (es. autoritarismo, capitalismo, totalitarismo, comunismo, terrorismo, inflazione, borsa, recessione, ecc.). solo un gruppo esiguo, sia nelle verifiche scritte, sia in quelle orali, mostra maggiori difficoltà nell'esprimersi con un lessico appropriato e dettagliato.

1.6 CONTENUTI (vedi programma) *

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, etc.)

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali ma si è dato spazio anche a lezioni interattive per valutare le capacità di apprendimento dei concetti fondamentali inerenti al programma svolto.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

È stato quasi esclusivamente utilizzato il testo in adozione per quanto riguarda gli argomenti del primo volume (3A) giacché il programma è molto ampio e il monte ore a disposizione è stato inferiore rispetto a quello previsto dal piano di studio. A volte, per alcuni argomenti specifici, soprattutto per quelli oggetto del volume 3B, (caratteri generali della Guerra Fredda e gli eventi più significativi, il Confine Alto Adriatico nel '900, il '68, gli "Anni di piombo") la spiegazione è stata sostituita dalla proiezione di slide, dispense, sintesi e mappe concettuali curate dal docente. È stata frequentemente utilizzata la piattaforma web *Classroom*, per invio di materiale, audio lezioni, slide, link da consultare.

9. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Durante tutto l'anno le lezioni si sono svolte in aula dotata di Smart TV che è stata prevalentemente utilizzata per la visione di docufilm attinenti al programma annuale.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO** DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Storia

La Società di massa, nascita dei nazionalismi e delle grandi alleanze europee e l'Età giolittiana (5 ore); la Prima guerra mondiale (4 ore); la Rivoluzione russa, da Lenin a Stalin (3 ore); Il Ventennio fascista (5 ore); il nazionalsocialismo in Germania (2 ore); gli Stati Uniti negli anni '20 -'30 (2 ore); la guerra civile spagnola e la Seconda guerra mondiale (6 ore); storia dell'Alto Adriatico nel '900 (1 ora); la "Guerra fredda" : sintesi attraverso l'analisi e commento di slide degli eventi più significativi relativi all'argomento (4 ore). L'Italia dal '46 alle prime elezioni del '48, il "Centrismo", l'economia italiana dagli anni '50 al Boom economico (2 ore); gli "Anni di piombo": il terrorismo in Italia (2 ore); una guerra in casa: la guerra nei Balcani degli anni '90 del '900 (2 ore).

**Alcune ore sono state utilizzate anche per svolgere il programma di EDUCAZIONE CIVICA.

Per tutti gli argomenti svolti sono comprese anche le ore che riguardano le verifiche scritte e orali effettuate durante tutto l'anno scolastico.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, anche a brevi interventi, al fine di acquisire un linguaggio sempre più sicuro e coerente. Nel trimestre, sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta per ciascun alunno mentre nel pentamestre si è effettuata una verifica scritta e due orali, ancora in corso di svolgimento. È stato regolarmente utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare i voti numerici e giudizi valutativi.

2. EDUCAZIONE CIVICA

1. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Spiegazione generale sulle elezioni regionali, su come votare per evitare l'annullamento della scheda. Il significato del voto disgiunto. Schede bianche, schede nulle, voto nullo. (1ora). Riflessioni dopo la visione di un video in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 25 novembre 2025 (1ora). Collegamento streaming curato dalla Regione Toscana per la Giornata della Memoria 2025 (1ora). Il significato di questa fondamentale entità. Gli aspetti, economico, sociale, politico e culturale dell'Unione Europea (1ora). Manifesto di Ventotene. La storia, la finalità, i tre firmatari: Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni, oppositori politici mandati al confino nell'isola pontina. Lettura in classe e analisi dei passi fondamentali del Manifesto di Ventotene. (2ore). Analisi della Costituzione Italiana: i principi fondamentali (2ore) Le donne del '46: il lungo percorso dei movimenti femminili in Italia per l'ottenimento del voto come elettrici e come eleggibili dal XIX secolo fino al 1946 (1ora).

* Seguirà il programma in cui saranno indicati nel dettaglio gli argomenti trattati durante l'anno scolastico in corso.

Pistoia, 12/5/2026

Prof.ssa Caterina Marini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **FILOSOFIA**

1.2 DOCENTE: **CATERINA MARINI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Savatore Veca e AA.VV., *Il pensiero e la meraviglia*, Zanichelli editore, voll. 2B (L'Idealismo e Hegel), 3A e 3B.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione).

Sono state svolte N.66 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 10/6/2026, altre 4 ore su N. 99 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/5/2026). Per quanto concerne le ore mancanti, vanno considerate quelle non svolte a causa del viaggio d'istruzione, assemblee d'Istituto e alcuni eventi/incontri effettuati in Aula Magna e fuori dall'istituto scolastico.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Ho avuto in assegnazione la classe per l'intero triennio.

Per quanto concerne le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno adottato un atteggiamento riflessivo sulla realtà, acquisito capacità argomentative e logiche e soprattutto, nel corso dell'anno scolastico, si sono resi sempre più disponibili al dialogo e al confronto di punti di vista differenti. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati soddisfacenti accrescendo, nel corso del triennio, le loro capacità sia sul piano delle conoscenze, sia su quello delle competenze sviluppando anche un discreto approccio critico, mentre un gruppo, anche se esiguo, pur raggiungendo competenze e conoscenze sufficientemente adeguate, ha mostrato un atteggiamento passivo e poco motivato.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato) *

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, etc.)

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali ma si è dato spazio anche a lezioni interattive per valutare le capacità di apprendimento dei concetti fondamentali inerenti al programma svolto.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

È stato costantemente utilizzato il testo in adozione integrandolo con fotocopie di altri testi, mappe visive e concettuali, dispense curate dal docente e alcune letture di passi tratti dalle opere principali dei filosofi presi in esame; come strumenti multimediali è stata utilizzata la piattaforma web *Classroom* per invio di materiale, audio lezioni, slide, link.

9. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali).

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO* DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Dal criticismo all'Idealismo (1 ora); G. W. F. Hegel (6 ore); Destra e sinistra hegeliana e L. Feuerbach (2 ore); K. Marx (4 ore); A. Schopenhauer (3 ore); S. Kierkegaard (2 ore); F. Nietzsche (8 ore); H. Bergson (2 ore); S. Freud (4 ore); La Scuola di Francoforte (3ore); Hannah Arendt (3 ore); K. Popper (2 ore).

*Alcune ore sono state utilizzate anche per svolgere il programma di EDUCAZIONE CIVICA e per tutti gli argomenti svolti sono comprese anche le ore che riguardano le verifiche scritte e orali effettuate durante tutto l'anno scolastico.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali. Nel trimestre sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e due verifiche orali. Tali verifiche sono state terminate prima della stesura del documento in questione, dando così maggiore spazio agli argomenti e alle verifiche di Storia e Educazione Civica dopo la pubblicazione dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

* Seguirà il programma in cui saranno indicati nel dettaglio gli argomenti trattati durante l'anno scolastico in corso.

Pistoia, 12/5/2026

Prof.ssa Caterina Marini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)**

1.2 DOCENTE **ANGELA CASTAGNOLI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

“Performer Heritage”, vol.2, Zanichelli Editore

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 38 (Trimestre) + 37 (Pentamestre) su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12 maggio 2026)

1.5 SITUAZIONE DELLA CLASSE

I 18 studenti di cui la classe si compone si sono dimostrati capaci di acquisire i concetti generali afferenti quanto studiato e, perlopiù, sono in grado di trasporre ed individuare tali concetti nei testi letterari analizzati. Per quanto riguarda le competenze d’ordine strettamente linguistico, nella produzione scritta alcuni studenti manifestano ancora problemi legati a carenze relative alle conoscenze strutturali e lacune pregresse nelle competenze applicative, ma la maggioranza della classe si è assestata su risultati sufficienti, pienamente sufficienti e, in qualche caso, anche buoni. In sede orale, mediamente sono stati conseguiti risultati sufficienti e discreti; alcuni studenti, poi, si esprimono in modo fluido in lingua straniera, tramite la quale riescono ad esporre in modo apprezzabile i contenuti letterari studiati. L’impegno e la continuità nell’applicazione allo studio non sono stati garantiti da parte di tutti nella stessa misura: non sempre sono state rispettate da tutti le scadenze previste dalle assegnazioni e la partecipazione al dialogo educativo raramente è stata attiva. Se qualcuno si è applicato in modo adeguato e ha seguito le lezioni con regolarità, altri non hanno garantito costanza nell’impegno e nell’applicazione di capacità in alcuni casi sopra la media, e hanno sfruttato, quindi, al minimo potenzialità indubbiamente superiori rispetto agli esiti raggiunti. Le potenzialità e la propensione naturale per l’inglese, marcate in qualche caso, avrebbero consentito agli interessati risultati decisamente migliori se la tendenza ad accontentarsi non avesse prevalso. Soprattutto nell’ultima parte dell’anno scolastico, contando sul fatto che materia non sarebbe stata oggetto

di verifica in sede di Esame di Stato, l'impegno si è ulteriormente rarefatto, con ripercussioni ovvie sulla preparazione. Va detto, comunque, che -seppur in numero esiguo- alcuni studenti si sono impegnati in modo adeguato e pressoché costante, con esiti ottimi.

Alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche Cambridge di livello diverso: B1 (PET) (3 studenti); B2 (FCE) (7 studenti) e C1 (CAE) (3 studenti).

1.6 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti dimostrano di conoscere il lessico di base per poter sostenere una conversazione relativa a situazioni quotidiane o comunque comuni. Gli ambiti in cui il loro lessico risulta più cospicuo risultano essere quello letterario e quello del cosiddetto "General English". Non sono invece stati proposti nel corso del presente anno scolastico testi di argomento scientifico o a qualche titolo tecnico. Gli alunni conoscono le strutture grammaticali e sintattiche previste, tramite cui si esprimono le varie funzioni linguistiche e comunicative. Essi inoltre conoscono il panorama storico-sociale generale e le caratteristiche specificamente letterarie della produzione degli autori ritenuti più significativi del periodo che va dal Pre-Romanticismo al Modernismo.

COMPETENZE

Gli alunni riescono a comprendere il significato generale e ad individuare le informazioni specifiche di un brano scritto (di argomento generale o letterario). Essi sanno inoltre produrre in forma orale/scritta enunciati apprezzabili a diversi livelli quanto ad accuratezza formale, più o meno efficaci dal punto di vista comunicativo.

CAPACITÀ

Dalla applicazione delle competenze soprattutto alle abilità di produzione orale/scritta, risulta che i ragazzi riescono ad individuare in un testo le sue diverse componenti significative al livello del lessico (tramite l'individuazione delle parole-chiave o la pratica dell'inferenza) e del contenuto. Si riesce mediamente anche a conseguire più che accettabili livelli di sintesi degli argomenti trattati, sia nella forma orale che scritta, soprattutto limitatamente agli autori ed alle opere della letteratura, arrivando, però, solo in alcuni casi all'apprezzamento critico costruttivo di quanto studiato e intervenendo con considerazioni personali frutto di una interazione intelligente e stimolante con la materia di studio.

1.7 CONTENUTI

1) PRE-ROMANTICISMO

settembre/metà ottobre

(Natura, malinconia, interesse per gli umili, la morte e il divino)

Gray,
Burke,
Blake

2) ROMANTICISMO

fine ottobre/ fine dicembre

(Natura e bellezza, funzione del poeta, ruolo dell'immaginazione, reale/irreale/ideale)

Wordsworth

Coleridge
Shelley
Byron
Keats

3) L'ETÀ VITTORIANA

gennaio/ aprile

(Accettazione e critica della società e delle istituzioni. Industrializzazione e meccanizzazione)

Dickens
I Pre-Raffaelliti
Macaulay
Carlyle
Ruskin
Wilde
Hardy

4) LA FUNZIONE DELL'ARTISTA. IL RUOLO DELL'ARTISTA.

I Trim. I Romantici

Febbraio/marzo

aprile

aprile/maggio

maggio

maggio/giugno (da confermare)

Dickens
Wilde
Joyce
Woolf

Eliot

5) LETTERATURA E PAESAGGIO

dicembre

Wordsworth

febbraio	Dickens
aprile	Hardy

6) IL VENTESIMO SECOLO

aprile/maggio/giugno	Joyce
(irrequietezza ed isolamento	Woolf
Dell'artista. Uso di tecniche	Eliot (da confermare)
narrative nuove. Uso del	
simbolo. Il Modernismo)	

Per quanto riguarda i tempi di trattazione dei racconti di J. Joyce tratti da *Dubliners*, l'analisi ed il commento di tre short stories della raccolta (*The Sisters*, *Araby* e *Eveline*) stati affrontati lo scorso anno scolastico; durante il presente anno scolastico si sono analizzate *The Boarding House* e *The Dead* e si sono ripassate le tematiche e le figure principali anche delle short stories studiate lo scorso anno, per poterle ricollegare alle tematiche di J. Joyce affrontate nel romanzo *Ulysses* inserito nel contesto cronologico di appartenenza. Di *Ulysses* sono state analizzate la struttura, l'applicazione del metodo mitico, i protagonisti principali e si sono individuati i temi più importanti, oltre a prendere in considerazione la tecnica narrativa usata (tramite il commento di un estratto dal monologo di Molly) e le interpretazioni critiche.

Relativamente ad Educazione Civica, nel Pentamestre è stato svolto un modulo di 4 ore relativo all'argomento "Women's Suffrage".

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Ha prevalso indubbiamente la lezione frontale nella fase di illustrazione delle problematiche dei periodi letterari trattati, anche se si è sempre cercato di stimolare l'intervento personale degli studenti, volto ad operare confronti e parallelismi sulla base delle loro capacità critiche, al fine di una effettiva interazione con la materia studiata. L'abilità di comprensione del testo scritto è stata sviluppata esclusivamente su testi letterari e anche gli esercizi di scrittura proposti sono sempre stati legati, se non all'autore, al tema trattato. La comprensione del messaggio orale è stata potenziata quasi esclusivamente tramite l'uso della lingua straniera durante la lezione. Solo sporadicamente si sono proposti video in lingua originale relativi alle tematiche oggetto di studio.

L'approccio scelto dall'insegnante, e quello in cui i ragazzi quindi meglio si orientano anche in sede di verifica delle competenze, è stato quello testuale; partendo prevalentemente dall'analisi di una poesia o di un brano in prosa, si sono enucleate le caratteristiche della produzione di un autore e/o di un movimento letterario. Le biografie degli autori sono state richieste

proporzionalmente alla rilevanza che determinati eventi ed esperienze hanno avuto agli effetti della produzione poetica degli stessi. Dei diversi periodi letterari si è delineato il quadro storico generale, ma non si è insistito su quanto non di nostra stretta competenza letteraria. Poiché i ritmi di svolgimento del programma e gli obiettivi disciplinari dell'ultimo anno del corso di studi non consentono di trattare in modo sistematico la struttura della lingua, le nozioni o le funzioni linguistiche che risultavano ancora non propriamente acquisite sono state revisionate e fissate meglio ogniqualvolta se ne è presentata la necessità, oltre che in occasione della revisione dei testi scritti assegnati agli studenti in sede domestica e/o in classe.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Oltre all'uso del testo in adozione, "Performer Heritage" vol.2, Zanichelli Editore, l'insegnante ha usato talvolta materiale in fotocopia per presentare testi ritenuti particolarmente significativi o per approfondire le tematiche più complesse ed interessanti del programma di letteratura. Inoltre, agli studenti sono state assegnate letture integrali di alcune opere degli autori in programma *Oliver Twist* o *Hard Times* di C. Dickens (in italiano), *The Picture of Dorian Gray* e *The Importance of Being Earnest* di O. Wilde (in inglese), *To The Lighthouse* di V. Woolf (in italiano).

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali)

Laboratorio di lingue

1.10 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Sono state svolte 2 prove scritte durante il Trimestre e altrettante nel Pentamestre per quanto riguarda la verifica dei contenuti di lingua straniera. Una ulteriore verifica scritta è stata svolta sul modulo di Educazione Civica dedicato al suffragio femminile.

Le verifiche scritte in classe sono state prevalentemente orientate a valutare quanto dell'analisi dei diversi testi, autori e tematiche proposti fosse stato interiorizzato ed appropriatamente spiegato in termini sia di contenuto che di forma. Pertanto, gli argomenti di dette prove scritte sono stati esclusivamente di ambito letterario; non sono stati affrontati nel corso del presente anno scolastico testi che presupponessero la conoscenza da parte degli alunni di linguaggi specifici o di microlingue.

Per quel che riguarda la produzione orale, gli studenti sono stati coinvolti nel dialogo educativo durante ogni singola lezione, tramite richieste di brevi interventi volti a sondare “in itinere” l’impegno quotidiano ed il livello di acquisizione dei contenuti. Sono state fatte, però, anche interrogazioni più approfondite e puntuali in entrambi i periodi dell’anno scolastico, per dar loro modo di confrontarsi con tempi un poco più ampi, oltretutto con la necessità di fornire risposte il più possibile esaurienti e complete.

L’Insegnante

Prof.ssa Angela Castagnoli

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA MATEMATICA

1.2 DOCENTE PROF.SSA VANIA ARCANGELI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

B° MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) - ZANICHELLI

B°° MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) -ZANICHELLI

C MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) – ZANICHELLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N.104 (alla data del 12 Maggio) su ore **132** previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

- conoscenza delle caratteristiche principali di una funzione reale di variabile reale e sua rappresentazione sul piano cartesiano (dominio, segno, asintoti, punti di estremo relativo e/o assoluti flessi)
- conoscenza e applicazione dei teoremi sulle funzioni derivabili e del calcolo differenziale in generale
- integrazione indefinita e definita di funzioni reali
- conoscenza e risoluzione di equazioni differenziali e di problemi di Cauchy
- conoscenza dei principali fondamenti di geometria analitica nello spazio

COMPETENZE / ABILITA'

- saper studiare in modo completo tutte le caratteristiche di una funzione, applicando anche i teoremi sul calcolo differenziale ed integrale
- saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- saper utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti
- saper individuare le caratteristiche generali e grafiche di una funzione
- essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- saper rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- saper applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi
- saper individuare semplici collegamenti tra strumenti matematici e argomenti di fisica

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, appunti e schede di approfondimento

Potenziamento di 8 ore di matematica in ore extracurricolari per la preparazione alla seconda prova scritta

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aule

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Ripasso su funzioni continue e asintoti	10 ore
Calcolo differenziale	21 ore
Teoremi del calcolo differenziale	10 ore
Estremi – flessi e studio di funzione	23 ore
Integrali	20 ore
Geometria analitica nello spazio	10 ore
Equazioni differenziali	10 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte tradizionali – prove orali – simulazione della seconda prova scritta.

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta

- una trattazione di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti. Richiesta di definizioni e proprietà relative agli argomenti svolti.

- risoluzione di un esercizio (breve studio delle caratteristiche di una funzione, integrali per il calcolo di aree/volumi, applicazione dei teoremi svolti, semplici esercizi di geometria analitica nello spazio, etc.)
- uso puntuale del linguaggio specifico

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- esito delle verifiche
- progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

Numero di verifiche annuali: 5 verifiche scritte e 2/ 3 verifiche orali per ogni studente

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE:

All'inizio del triennio, la classe appariva generalmente interessata alla disciplina e adeguatamente rispondente alle richieste didattiche, pur dimostrando di possedere un metodo di studio non sempre autonomo e un comportamento piuttosto vivace durante le lezioni.

I risultati ottenuti dagli alunni durante il corso degli anni, sia sul piano delle competenze sia su quello delle conoscenze e delle abilità, si sono diversificati a causa del diverso impegno profuso nello studio e del diverso grado d'interesse e propensione per la materia.

Molti di loro hanno partecipato attivamente all'attività didattica, studiando con regolarità durante tutto il triennio e sviluppando autonomia, capacità di elaborazione e buon uso del linguaggio e del formalismo. Pochi alunni hanno mostrato un impegno non adeguato e non costante e pertanto la loro preparazione non è priva di incertezze e lacune.

Gli obiettivi prefissati nella programmazione didattica sono stati rispettati ma non sempre è stato possibile fare approfondimenti di alcuni contenuti a causa dei molti giorni di assenza dell'insegnante per problemi di salute.

Firma dell'Insegnante
Prof.ssa Vania Arcangeli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **FISICA**

1.2 DOCENTE **PROF.SSA CICIA MARIALUISA**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI – BLU vol.2

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI – BLU vol.3

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 78 su N. ore **99** previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12 Maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE Conoscere:

- la corrente elettrica continua
- fenomeni magnetici fondamentali
- il campo magnetico
- l'induzione elettromagnetica
- le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- la relatività del tempo e dello spazio

COMPETENZE E CAPACITA' -Saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto

- Possedere sotto l'aspetto concettuale le nozioni e i procedimenti studiati
- applicare in modo consapevole le nozioni e i procedimenti studiati
- essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, lezioni laboratoriali.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro e schede di approfondimento

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula e laboratorio di fisica

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Corrente elettrica continua e circuiti	15 ore
Campo magnetico	18 ore
Induzione elettromagnetica	18 ore
La corrente alternata	8 ore
Le onde elettromagnetiche	10 ore
La relatività ristretta	9 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte tradizionali – prove orali – relazioni di laboratorio –

Annuali: 4 verifiche scritte e 2/ 3 verifiche orali per ogni studente

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte e orali, le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi
- capacità di utilizzare il linguaggio specifico

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta

- una trattazione ampia di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti
- risposte sintetiche e puntuali attraverso la risoluzione di un esercizio.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti. In più sono stati valutati alcuni lavori di approfondimento svolti dai ragazzi in ambito domestico e poi riportati alla classe.

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE:

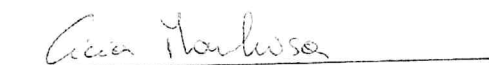
La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente al dialogo educativo nelle lezioni a scuola ma solo una parte di loro ha studiato con sufficiente regolarità durante tutto il triennio; alcuni alunni hanno approfondito alcuni aspetti della disciplina, altri si sono limitati ad uno studio costante ma scolastico.

La classe ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenza sulla quasi totalità degli argomenti trattati, in particolar modo su quelli relativi all'elettricità e al magnetismo; difficoltà maggiori si sono riscontrate sulle ultime parti del programma, sia sulla trattazione delle onde elettromagnetiche che sull'acquisizione della parte inerente la teoria della relatività ristretta.

Risulta, a volte, debole la formalizzazione dei problemi e l'applicazione degli strumenti matematici necessari per la sua risoluzione, soprattutto quando i problemi prevedono la conoscenza di diversi argomenti

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa Cicia Marialuisa

A handwritten signature in cursive script, reading "Cicia Marialuisa", is written over a horizontal line.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **SCIENZE NATURALI**

1.2 DOCENTE : **prof.ssa CECILIA MARINI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

“Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie ” Sadava, Hillis, Ed. Zanichelli.

“ Orizzonte Terra ” Santilli. Ed. Linx

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

Sono state effettuate 77 ore di lezione sulle 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 07/05/2025). Si prevede di effettuarne altre 12 da qui al termine delle lezioni.

Ore stabilite per educazione civica : 4, già svolte

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Il gruppo classe ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi formativi, socio-affettivi, cognitivi e disciplinari indicati nella programmazione iniziale, anche se in modo diverso e in qualche caso non del tutto soddisfacente. Il profilo generale della classe si attesta su un livello medio.

- **Conoscenze :**

Vedi contenuti espressi nel programma svolto, con riferimento alle Scienze della Terra, alla Biochimica e metabolismo energetico, alle Biotecnologie

- **Competenze:**

Comprendere ed esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico della disciplina.

Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando in maniera opportuna le informazioni attraverso un metodo di studio efficace, con rielaborazione critica e personale, soprattutto in relazione alle moderne biotecnologie.

- **Abilità**

Avere una sufficiente autonomia operativa e organizzativa nelle attività pratiche, anche in laboratorio.

Saper impostare e risolvere problemi tratti da contesti reali, analizzando criticamente i risultati in relazione ai dati attesi in base alle ipotesi formulate.

Conseguire, di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva e personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, ma interattivo, secondo la modalità del problem solving, flipped classroom e anche peer to peer. Gli argomenti sono stati presentati con mappe e schemi alla lavagna, con materiale condiviso anche su classroom e con appunti. Gli esercizi assegnati sono stati puntualmente corretti. Per sviluppare le competenze legate allo studio e a una riflessione personale e critica, molti argomenti sono stati presentati con approfondimenti da riviste specializzate, articoli di giornale, materiale reperito on line. Le esperienze di laboratorio sono state precedute da un'accurata presentazione della finalità e del procedimento da utilizzare e sono state seguite dalla raccolta dei dati e dalla loro analisi in classe. Si è cercato di favorire i collegamenti tra gli argomenti affrontati e, quando possibile, tra le varie discipline.

1) MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Il libro di testo, piattaforma Google Suite e altri mezzi multimediali, documenti integrativi forniti dall'insegnante, cartacei e slide. Per le esperienze di laboratorio ci siamo avvalsi dei materiali e degli strumenti a disposizione della scuola.

2) SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula della classe, laboratorio di chimica e laboratorio di biologia

3) TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

settembre- ottobre : SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra , calore terrestre e magnetismo ; la litosfera. Dalla teoria della deriva dei continenti alla tettonica a zolle.

novembre-dicembre : BIOCHIMICA

Le macromolecole biologiche: struttura e funzioni di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Gli enzimi.

gennaio-marzo : Il metabolismo, anabolismo e catabolismo. La fotosintesi

aprile -maggio: BIOTECNOLOGIE

Geni e loro regolazione; virus , batteri e variabilità genetica

Bioteχνologie tradizionali e innovative, tecnologie del DNA ricombinante. Applicazioni delle bioteχνologie nei diversi ambiti

EDUCAZIONE CIVICA

Nei mesi di aprile/maggio quattro ore sono state dedicate al tema della cittadinanza digitale e

salute, nello specifico : principio base di funzionamento dei vaccini, tipi di vaccini, importanza del vaccino come strumento di sanità pubblica

4) STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Sono state effettuate verifiche orali e scritte, in genere alla fine di ciascun modulo svolto. Sono state effettuate tre prove scritte nel primo periodo e due nel secondo , e ciascun ragazzo ha sostenuto nel corso dell'anno almeno tre verifiche orali. Nel pentamestre, inoltre, è stata effettuata un'ulteriore prova scritta sui temi di educazione civica.

Nella valutazione globale oltre alle conoscenze acquisite si considereranno l'impegno, il progresso, la partecipazione, l'acquisizione del linguaggio specifico acquisito.

2) ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Ho lavorato con la classe nel triennio; i ragazzi avevano già acquisito un loro metodo di studio, poco laboratoriale, molto teorico e spesso finalizzato alle verifiche; ho cercato di aiutarli a sviluppare un'acquisizione critica di quanto studiato e a porsi domande, cercando insieme le risposte. Hanno dimostrato in genere attenzione in classe, soprattutto durante le spiegazioni; si sono interessati alle attività laboratoriali proposte, anche se non sempre tutti si sono mostrati realmente coinvolti. L'ultimo periodo dell'anno è stato dedicato al ripasso e consolidamento degli argomenti svolti e alla preparazione specifica verso il colloquio dell'esame

Firma dell'Insegnante

Cecilia Marini

allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

1.2 DOCENTE: prof.ssa **DANIELA TINELLI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo, *ITINERARIO NELL'ARTE*, 4A Edizione
versione arancione - volume 5

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 44 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/05/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Competenze

- Essere in grado di comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale anche attraverso gli strumenti di lettura offerti dal disegno geometrico;
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del nostro paese.

Abilità

- Individuare e saper riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali che si svilupparono nei diversi periodi storici affrontati;
- Saper leggere le opere d'arte nei loro elementi compositivi, formali e iconografici.
- Essere in grado di collocare un'opera architettonica o artistica nel contesto storico-culturale di appartenenza;

Conoscenze

fare riferimento al programma svolto

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, interattive e guidate, assegnazione di compiti e ricerche individuali.

1.12 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo; Utilizzo della piattaforma Google Suite for Education; documentazione integrativa fornita dal docente; mezzi multimediali; ricerche ed approfondimenti attraverso la consultazione di fonti diversificate.

1.13 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula scolastica, spazi museali

1.14 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Il Barocco: settembre (3 ore)
- Neoclassicismo: ottobre- novembre (6 ore)
- Romanticismo: novembre-dicembre (4 ore)
- Realismo e Impressionismo francese; i Macchiaioli in Italia: gennaio (10 ore)
- L'architettura dell'800: marzo (6 ore)
- Postimpressionismo e Modernismo in architettura: marzo-aprile (2 ore)
- Le Corbusier e l'architettura del Novecento: aprile (2 ore)
- Le Avanguardie artistiche
- Educazione civica. L'Urbanistica ottocentesca. L'architettura sostenibile: edifici a basso consumo e passive; la tecnologia del cemento armato e l'architettura bioclimatica.

Le ore residue sono state impiegate per verifiche e attività laboratoriali

1.15 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Verifiche orali e scritte strutturate, attività di valorizzazione dei beni culturali.

Sono state effettuate due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'attività didattica si è svolta con regolarità e costanza, permettendo alla classe di raggiungere un livello di competenze generalmente adeguato.

Firma dell'Insegnante

Daniela Tinell

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**

1.2 DOCENTE: Prof.ssa **LOTTINI ISABELLA**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: " Il corpo e i suoi linguaggi" Ed. G. D'Anna

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 34 in presenza (rilevazione alla data del 8/05/24)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

- Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti .
- Conoscenza dei principali sport di squadra.
- Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune
- Acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività svolte e presa di coscienza dei benefici conseguenti alla pratica sportiva e all'acquisizione di un corretto e sano stile di vita.

1.6 CONTENUTI

Parte pratica:

- attività ed esercizi a carico naturale su terreno vario, corsa lenta e a ritmo variato: tutto l'anno;
- esercizi di opposizione e resistenza a coppie o piccoli gruppi: tutto l'anno
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi: tutto l'anno;
- esercizi di scioltezza articolare con particolare attenzione allo stretching statico.
- esercizi di equilibrio
- esercizi di rilassamento muscolare ,esercizi respiratori, esercizi di stretching: tutto l'anno;
- attività ed esercizi di equilibrio in situazione complesse e di volo: tutto l'anno;
- attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate: tutto l'anno;
- approfondimento fondamentali individuali e di squadra dei vari sport.

Parte teorica:

Il primo soccorso

Traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico e muscolare

frattura, distorsione, lussazione, contrattura, contusione, strappo, stiramento, crampo

Il metodo R.I.C.E.

Traumi e alterazioni dell'apparato cardiocircolatorio

Emorragia interna ed esterna, epistassi, attacco cardiaco, commozione cerebrale

La rianimazione cardiopolmonare e il BLS.

Le dipendenze; il fumo; il fumo passivo; l'alcol; l'alcol e la guida l'azione dell'alcol sull'organismo;

le droghe; l'azione delle droghe sull'organismo;

Il doping: Le sostanze e i metodi proibiti -La world antidoping agency e il codice WADA, gli anabolizzanti, gli ormoni peptidici (GH, ACTH, EPO)- l'autoemotrasfusione – Il dopin

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

- Graduazione del carico di lavoro (durata e intensità degli esercizi)
- Coinvolgimento di tutta la classe
- Attività svolte individualmente , a coppie, in piccoli e grandi gruppi.
- Lezioni frontali.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di test
- whatsapp
- video o tutorial a contenuti teorici e pratici

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali) palestra, aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Primo trimestre – secondo pentamestre

.

1.11STRUMENTI DI VERIFICA

- Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.
- Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese.
- Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell' impegno dimostrati.
- Quiz a risposta multipla

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe durante il corso dell'anno ha svolto le attività in palestra con interesse complessivamente più che sufficiente. Gli studenti hanno partecipato in modo adeguato, sebbene in alcune situazioni sia stato necessario stimolarli per mantenere un livello di coinvolgimento più costante. Dal punto

di vista comportamentale si sono mostrati generalmente corretti. Si evidenzia inoltre una buona conoscenza degli argomenti teorici trattati.

I criteri di valutazione sono stati incentrati sul raggiungimento di una sufficiente capacità di utilizzare le proprie abilità riadattandole alle nuove situazioni proposte, su impegno interesse e volontà di apprendimento, sul raggiungimento di una adeguata conoscenza degli argomenti teorici trattati e sulla capacità di utilizzare un linguaggio tecnico specifico.

Firma dell'Insegnante

Isabella Lottini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **RELIGIONE**

1.2 DOCENTE **BEATRICE IACOPINI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Cristiani-Motto, Coraggio andiamo!100 lezioni di religione, Edizione Plus, La Scuola 2014

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 26 su N. ore 33 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione interattiva, lavori di gruppo, visione e analisi di documenti video e film

1.11 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Video, articoli di riviste e giornali, film

1.12 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

1.13 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Religione e spiritualità, definizioni e rapporto reciproco: 4

Caratteristiche della società attuale: 4

Problemi attuali di etica: le migrazioni (2); capitalismo e populismo (2); il commercio equo e solidale (1)

Il nazismo e la Shoà, l'eugenetica: 3

Alcune figure di oppositori al nazismo: 2

Le persecuzioni anticattoliche in Albania: 2

Don Lorenzo Milani: 2

Il cristianesimo evangelicale: 2

San Francesco: 2

1.14 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Vista la particolare natura della disciplina, la verifica, di tipo formativo, è stata condotta in itinere valutando l'interesse dimostrato e gli interventi durante lo svolgimento delle lezioni.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Il gruppo classe, nel complesso, ha partecipato con interesse e coinvolgimento attivo al dialogo educativo; durante il triennio, gli alunni si sono mostrati sempre attenti e coinvolti nei confronti degli argomenti proposti e hanno generalmente saputo portare il proprio personale contributo alla discussione e all'approfondimento dei contenuti. I risultati sono molto buoni.

Firma dell'Insegnante

Beatrice Iacopini

ALLEGATI

Si allegano alla presente relazione alcuni documenti:

- Griglie di valutazione Prima Prova Scritta
- Griglie di valutazione Seconda Prova Scritta
- Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio
- Fascicolo riservato per Presidente

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso In alcun modo	2 1
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario Assente	2 1
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguato	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
in modo completo e preciso		9	in modo non sempre adeguato	4
in modo completo		8	in modo scorretto	3
in modo sostanzialmente completo		7	in modo particolarmente scorretto	2
in modo accettabile (livello sufficienza)		6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
in modo completo e pertinente		9	in modo non sempre adeguato	4
in modo completo		8	in modo scorretto	3
in modo sostanzialmente completo		7	in modo scorretto e frammentario	2
in modo accettabile (livello sufficienza)		6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
ricche ed efficaci		9	non sempre adeguate	4
Adeguate		8	Povere e scorrette	3
Sostanzialmente adeguate		7	particolarmente povere e scorrette	2
Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)		6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
Ampi e precisi		9	non sempre adeguati	4
Pertinenti		8	poveri e scorretti	3
Sostanzialmente pertinenti		7	Particolarmente incerti e scorretti	2
accettabili (livello sufficienza)		6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
Precisi e puntuali		9	non sempre adeguati	4
Precisi		8	Sostanzialmente inadeguati	3
sostanzialmente precisi		7	particolarmente poveri e scorretti	2
Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)		6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile
Completo e preciso		9	non sempre preciso	4
Preciso		8	Scorretto	3
Sostanzialmente preciso		7	particolarmente scorretto	2
accettabile (livello sufficienza)		6	In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
in modo completo e pertinente		9	in modo non sempre adeguato	4
in modo completo		8	in modo scorretto	3
in modo sostanzialmente completo		7	in modo scorretto e confuso	2
in modo accettabile (livello sufficienza)		6	in modo assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile
Completo e preciso		9	non sempre adeguato	4
Preciso		8	Scorretto	3
Sostanzialmente preciso		7	Scorretto e frammentario	2
accettabile (livello sufficienza)		6	Assente	1
INDICATORE 4	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile
Corretto e preciso		9	in modo incerto	4
Corretto		8	in modo scorretto	3
Sostanzialmente corretto		7	in modo particolarmente scorretto	2
accettabile (livello sufficienza)		6	Assente	1

Somma dei punti: _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Somma dei punti: _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
in modo completo e preciso		9	in modo non sempre adeguato	4
in modo completo		8	in modo scorretto	3
in modo sostanzialmente completo		7	in modo particolarmente scorretto	2
in modo accettabile (livello sufficienza)		6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	Coesione e coerenza testuale.	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
in modo completo e pertinente		9	in modo non sempre adeguato	4
in modo completo		8	in modo scorretto	3
in modo sostanzialmente completo		7	in modo scorretto e frammentario	2
in modo accettabile (livello sufficienza)		6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
ricche ed efficaci		9	non sempre adeguate	4
Adeguate		8	Povere e scorrette	3
Sostanzialmente adeguate		7	particolarmente povere e scorrette	2
Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)		6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
Ampi e precisi		9	non sempre adeguati	4
Pertinenti		8	poveri e scorretti	3
Sostanzialmente pertinenti		7	particolarmente incerti e scorretti	2
accettabili (livello sufficienza)		6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
Precisi e puntuali		9	non sempre adeguati	4
Precisi		8	Sostanzialmente inadeguati	3
sostanzialmente precisi		7	particolarmente poveri e scorretti	2
Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)		6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
Preciso, corrispondente e corretto		14	non sempre adeguato	7
Preciso e corrispondente		13	Inadeguato	6
Corretto		12	Scorretto	5
Adeguate		11	Particolarmente scorretto	4
Sostanzialmente adeguato		10	Scorretto e confuso	3
accettabile (livello sufficienza)		9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile
Precisa, ordinata e comprensibile		14	non sempre adeguato	7
Ordinata e comprensibile		13	Incerto	6
Comprensibile		12	scorretto	5
Corretta		11	Alquanto scorretto	4
sostanzialmente corretta		10	Scorretto e frammentario	3
accettabile (livello sufficienza)		9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile
Corretto, articolato e approfondito		9	non sempre adeguato	4
Corretto		8	Scorretto	3
Adeguate		7	Scorretto e inappropriato	2
Accettabile (livello sufficienza)		6	In alcun modo	1

Somma dei punti: _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....

Classe

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. max	Punteggio assegnato
<p align="center">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	5	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico-simbolici in modo sostanzialmente corretto	4		
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto	5		
<p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1	5	
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.	4		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità dimostrando	5		

	padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.			
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<p>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>	1	6	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducibili solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Esegue rilevanti errori di calcolo</p>	2		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato. Esegue qualche errore di calcolo</p>	3		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.</p>	4		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto</p>	5		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	6		
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<p>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	1	4	
	<p>Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto</p>	2		
	<p>Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	3		
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	4		

Totale punteggio/20
------------------	----------

Punteggio prova:/20

Il presidente di commissione

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				